
TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE PROCEDURE CONCURSUALI

N. L.G. 253/2025

Liquidazione Giudiziale : “ [REDACTED] ”

Giudice Delegato : **Dott.ssa Carlotta Pittaluga**

Curatore : **Dott. Davide Borla**

**OGGETTO: ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DI PROCEDURA
COMPETITIVA DI CESSIONE AZIENDA (Ex art. 214 e ss. CCII)**

Ill.mo Giudice Delegato,

il sottoscritto Davide Borla, Dottore Commercialista con studio in Ivrea (TO), Via Dora Baltea 25, nominato Curatore della liquidazione giudiziale della società “ [REDACTED] ”;

PREMESSO

- Che, come indicato nel programma di liquidazione approvato in data 30.03.2026, la società ora posta in Liquidazione Giudiziale è proprietaria di un'azienda avente ad oggetto l'attività di “trasporto merci conto terzi” mediante l'utilizzo di automezzi propri e con sede legale ed operativa presso un'immobile di proprietà di terzi detenuto con contratto di locazione;
- Che con scrittura privata autenticata del 27/12/2024, rogito dott. Enrico Prever notaio in Torino, registrata il 14/01/2025 la [REDACTED] (in bonis) stipulava con la [REDACTED] un contratto di affitto di azienda avente ad oggetto la concessione in locazione dell'attività di trasporto della Locatrice (All.1);
- Che giusta autorizzazione del G.D. la Curatela ha sottoscritto in data 04.12.2025 con la [REDACTED] un accordo di risoluzione anticipata consensuale del contratto di affitto d'azienda in essere, anche in deroga all'art. 184 CCII, con data di effetto della risoluzione concordata al 31.05.2026, fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pagamento previsti a carico della locatrice fino a tale termine (All.2);
- Che tale accordo prevede anche a carico della [REDACTED] un vincolo di



partecipazione all'indicanda procedura competitiva di cessione d'azienda offrendo l'importo minimo di euro 100.000,00, pari alla valutazione dell'azienda in funzionamento effettuata dal dott. Gino in data 22.09.2025, e garantendola con il versamento di una cauzione da euro 10.000,00;

- Che in data 12.11.2025 è stato completato l'inventario dei beni aziendali ed il perito nominato per la procedura, ing. Leonardo Buonaguro, ha quindi depositato la propria valutazione di stima dei beni mobili rinvenuti, quantificandoli in complessivi euro 31.000 (All.3);
- Che oltre al valore dei beni inventariati e periziati dall'ing. Buonaguro gli assets aziendali possono essere individuati nei contratti di fornitura servizi di trasporto in corso e nel valore delle attività immateriali che concorrono a formare l'avviamento, già stimato in sede pre-concorsuale con perizia del dott. Andrea Gino in data 22.09.2025 in circa euro 67.000,00 (All.4), valore che ai fini dell'economicità della procedura e tenuto conto dell'offerta ricevuta e cauzionata si ritiene opportuno confermare;
- Che in seguito alle verifiche effettuate dal consulente del lavoro nominato per la procedura, dott. Stefano Molino, è emerso che tutti i lavoratori dipendenti in capo alla ██████████ in bonis, diversamente da quanto indicato in sede di contratto di affitto d'azienda sottoscritto con la ██████████, hanno cessato il loro rapporto con la ██████████ prima della sentenza di apertura di Liquidazione Giudiziale, con liquidazione dell'intero importo anche a titolo di TFR;
- Che pertanto non risultano rapporti di lavoro dipendente da comprendere nel perimetro dell'azienda cedibile, come specificato nelle apposite clausole inserite nel bando di vendita redatto con l'ausilio del legale della procedura avv. Luca Fazzini (All.5);
- Che l'Azienda di proprietà della ██████████ risulta quindi ad oggi costituita dai beni mobili inventariati e periziati dall'ing. Buonaguro nonché dagli assets immateriali quali contratti commerciali determinanti il valore dell'avviamento stimati dal dott. Gino, e così per un valore complessivo di circa euro 98.000,00 che può essere arrotondato in euro 100.000,00 pari all'importo già promesso e cauzionato da ██████████;
- Che al fine di rispettare le previsioni ed i vincoli normativi del CCII in tema di pubblicità e procedure competitive di vendita lo scrivente ritiene opportuno procedere con la pubblicazione



di un bando di vendita per l'acquisto dell'intera Azienda, con successiva gara al rialzo in caso di presentazione di più offerte, come da bozza di bando allegata (All.5);

- Che vista la specificità del bando di vendita nonché i limitati tempi di svolgimento della procedura, risulta opportuno procedere con consegna buste e gara in modalità “ordinaria” presso lo studio del Curatore, in ottemperanza alla deroga prevista dall'art. 216 co.4 CCII;
- Che lo scrivente ritiene opportuno procedere con la pubblicazione del bando di vendita, oltre che sul PVP, sui siti del circuito “Astalegale.net”, nel termine di almeno 30 giorni prima della vendita;

Tutto ciò in sintesi premesso, lo scrivente rispettosamente

CHIEDE

Che la S.V. Ill.ma Voglia autorizzare l'avvio della procedura competitiva di vendita del compendio aziendale di proprietà della società sottoposta a liquidazione giudiziale, costituito dai beni mobili ricaduti nella procedura, dai contratti di trasporto, dal contratto di locazione immobiliare, e dall'avviamento, sulla base dell'invito a presentare manifestazioni di interesse e con le modalità previste dal Bando di Gara allegato (All.5), con pubblicità da effettuarsi sul PVP e su un sito internet di annunci giudiziari almeno 30 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Con osservanza.

Ivrea, 2 aprile 2026

Il Curatore

(Dott. Davide Borla)

In allegato:

1. Contratto di affitto d'azienda con [REDACTED]
2. Scrittura risoluzione contratto affitto d'azienda
3. Perizia valutazione beni mobili
4. Perizia valutazione azienda
5. Bando di Gara cessione azienda

